

L'acqua, mi ha detto papà è la cosa che fa un sacco di viaggi nella natura: da un ruscello infatti può andare in un lago o in un fiume; dal fiume può andare sotto terra, oppure in mare.

Io ho visto tanti video su Youtube e ho scoperto che quando l'acqua finisce in mare il sole la fa salire in cielo a formare le nuvole, e ... dalle nuvole, spesso scendono tantissime gocce d'acqua che insieme si chiamano pioggia. Io ho chiuso gli occhi e ho fatto una specie di favola.

Una di queste gocce si chiama "Goccina", appena arrivata con altre sorelline e amiche finisce su un prato.

"Uahh!" esclama goccina, mentre insieme a tante sorelle e amiche, scende da una lunga lucida foglia di un albero.

"Che bello scivolo! Come si va forte!" e mentre cadono in una pozzanghera sotto una pianta di rose odorosa, Goccina grida ancora: "Ehi amiche, sentite come siamo profumate adesso!".

Poi La pozzanghera si allarga fino a diventare un laghetto, poi trovata una discesa, l'acqua parte a tutta velocità verso un fosso, e qui tutte le gocce e goccioloni si mettono in una fila sempre più lunga, e siccome continua a piovere questa fila si allarga e si ingrossa fino a trasformarsi in un torrente che porta Goccina in un viaggio fantastico.

Giu, sempre più e Goccina incontra un sacco di amici, piccole mosche, e le rane, e uccellini. Poi il ruscello diventa sempre più grande, si trasforma in un fiume. E nel fiume Goccina incontra dei pesci, grandi e piccoli, alcuni simpatici che le raccontano storielle divertenti. E mentre Goccina ascolta ecco che il fiume finisce in un lago enorme, con un sapore strano....un pesciolino ride, e dice a Goccina: "questo non è un lago...è il mare, e il sapore strano è il sale che c'è dentro.

E Goccina chiede, ma adesso io cosa devo fare?

Nulla, risponde il pesciolino, vedrai che con il sole, potrai volare..salire su nel cielo insieme alle tue sorelline e diventare una grande nuvola, che poi ti farà tornare sulla terra. E magari potrai andare molto sotto la terra, viaggerai in posti bui, tra rocce e fango. Scoprirai posti sconosciuti, e poi potrai tornare su da sola, oppure sarai succhiata da pompe messe dagli uomini per portarti nelle case, nei rubinetti, e nelle bottiglie e nei bicchieri per essere bevuta dagli uomini.

Goccina era impressionata da questo racconto e un po' impaurita chiese al pesciolino: ma fa male essere bevuta dagli uomini?

Il pesciolino non rispose subito, pensò e poi disse, non credo, ho incontrato tante gocce d'acqua che sono state bevute dagli uomini e poi son tornate al mare. Loro mi hanno raccontato questa storia. Ho raccontato questa storiella a mio padre che mi ha sorriso dicendomi che ho una grande fantasia. Ma che la storia era bella e che la mia Goccina era fortunata. Perché proprio gli uomini a volte uccidono tante gocchine, con i loro veleni: saponi, detersivi, chimici ed altro. Perciò le gocchine vanno protette, e amate perché tutte le gocchine di acqua sono la nostra vita.